



Comune di  
**Francavilla di Sicilia**

**Città Metropolitana di Messina**  
*Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara*



**UFFICIO DEL SINDACO**

**ORDINANZA SINDACALE N° 38 DEL 28/09/2018**

**Oggetto: RACCOLTA RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON IL METODO DOMICILIARE PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.**

**IL SINDACO**

**PREMESSO:**

- Che la L.R. 8/10/2010, n. 9, disciplina in Sicilia la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, prevedendo che all'interno di ciascun Ambito Territoriale Ottimale il servizio di gestione integrata dei rifiuti sia organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un Piano d'ambito, da una società consortile di capitali, denominata SRR (società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti);
- Che l'art. 6, comma 1, della suddetta L.R. n. 9/2010, stabilisce, infatti, che per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, i Comuni ricompresi in ciascun Ambito Territoriale Ottimale debbano costituire una SRR;
- Che in esito alla delimitazione questo Ente appartiene all'ATO, denominato "Messina Provincia" ed ha provveduto ad approvare lo Statuto e l'Atto Costitutivo della relativa SRR, e ad autorizzare il legale rappresentante alla sottoscrizione dello stesso Atto Costitutivo;
- Che la L.R. 9/01/2013, n. 3 ha modificato la suddetta L.R.n. 9/2010 con l'introduzione all'art. 5 del comma 2 ter, in cui si prevede che i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, possano procedere autonomamente all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, previa redazione di un "Piano d'intervento", con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'Ambito ed approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.
- Che il Comune di Francavilla di Sicilia, con apposito atto amministrativo, ha costituito l'A.R.O. di Francavilla di Sicilia ed ha presentato alla regione Siciliana il relativo Piano di Intervento;
- Che, con D.D.G. n. 760 del 09/06/2018 il Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Sicilia ha approvato il suddetto piano d'intervento dell'ambito di raccolta ottimale (A.R.O.);

- Che, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto per l'individuazione del gestore dei servizi nell'ARO, il servizio è stato aggiudicato in via definitiva all'ATI - TRAINA Srl - I.CO.S Srl;
- Che il contratto di appalto, avente durata di anni 7, è stato sottoscritto tra l'ATI ed il Comune di Francavilla di Sicilia in data 16/05/2018;
- Che il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198, ha di sposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento dei rifiuti differenziati nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- Che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata;

**RILEVATO** che si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, nonché ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dal D.lgs. n. 152/06;

**ATTESA:**

- la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi alla tutela dell'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento;
- la necessità di tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico sanitario conseguente ad una non corretta attuazione della raccolta differenziata;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale, al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, ha intenzione di avviare la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando altresì il sistema di raccolta "porta a porta";

**ATTESO** che la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;

**ATTESA** la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che detti specifiche prescrizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche comunali titolate a conferire al servizio pubblico di raccolta;

**RAVVISATA** la necessità di disciplinare le modalità di conferimento in forma coerente col nuovo sistema di raccolta sin dalla fase iniziale dello stesso, allo

scopo di preservare il raggiungimento degli indirizzi generali fissati dalle normative statali e regionali e recepiti nel sistema di raccolta introdotto;

**RITENUTO** che, al fine di rispettare le ordinanze 2/Rif del 28.02.2018 e 4/Rif del 07.06.2018 del Presidente della Regione Sicilia e ss.mm.ii., sia necessario ed indispensabile attivare il servizio di raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" per tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti nel Comune;

**VISTO** il Titolo I parte quarta Capo I del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

**VISTA** la Legge n.689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 7 bis del D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

## **ORDINA**

**CHE** dal 02.10.2018 il conferimento dei rifiuti al pubblico servizio di gestione avvenga in modo differenziato secondo le tipologie e con l'osservanza delle condizioni riportate nell'allegato documento tecnico "modalità di conferimento al pubblico servizio di gestione rifiuti";

**CHE** il conferimento e la raccolta dei rifiuti, per le **utenze domestiche e non domestiche**, si realizzi secondo le modalità, indicazioni, avvertenze, divieti, ecc. previsti e contenuti nel presente provvedimento;

**CHE** dal 02.10.2018 è altresì fatto **OBBLIGO**, salvo specifiche disposizioni, di rispettare le seguenti specifiche prescrizioni:

a) Di differenziare i rifiuti nelle seguenti tipologie:

1. **CARTA E CARTONE;**
2. **VETRO;**
3. **PLASTICA E METALLI;**
4. **ORGANICO;**
5. **RESIDUO SECCO.**

b) Di depositare i rifiuti di cui alla lettera a) come da allegato tecnico.

**I superiori rifiuti, andranno conferiti, previa pulizia, per eliminare eventuali residui, e riduzione volumetrica**, negli appositi contenitori, dalle ore **22:00 della sera antecedente fino alle ore 06:00 del giorno stabilito (dal mese di giugno al mese di settembre); dalle ore 20:00 della sera antecedente fino alle ore 06:00 del giorno stabilito (dal mese di ottobre al mese di maggio).**

Con il seguente calendario:

Lunedì: Organico - Vetro

Martedì: Carta e Cartone

Mercoledì: Organico

Giovedì: Residuo Secco

Venerdì: Plastica e Metalli

Sabato: Organico.

I rifiuti pericolosi (farmaci scaduti, pile esauste) dovranno essere conferiti nei contenitori dedicati che saranno posizionati nel territorio comunale.

A scelta dell'utente, tutti i suddetti rifiuti, potranno essere conferiti nel centro comunale di raccolta (in fase di allestimento) nei giorni dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.00.

**CHE** il conferimento dei rifiuti avvenga di norma su area pubblica o, nei casi autorizzati, in aree e vie private, esponendo i contenitori solo negli orari consentiti ed in maniera ordinata, nelle immediate vicinanze del singolo numero civico, posizionandoli sul limite tra la proprietà pubblica e quella privata (marciapiede, soglia, etc.) in luogo accessibile ai mezzi di raccolta. I cittadini devono consegnare esclusivamente la frazione di rifiuti la cui raccolta è prevista conferendola in contenitori separati; saranno ritirati solo i rifiuti conformi alla tipologia di raccolta prevista. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie previste, gli stessi non saranno raccolti e si provvederà all'immediata segnalazione al Comune e all'utenza, che dovrà ritirarli e conferire nuovamente i rifiuti in modalità corretta. Nel caso di reiterazione sistematica del conferimento non conforme e comunque per tre volte consecutive, la ditta segnalerà l'Utenza responsabile all'Amministrazione comunale ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste nella presente ordinanza e nelle norme di settore e regolamenti dell'Ente;

**IL DIVIETO** di abbandono e di deposito incontrollato dei rifiuti (comprese le cicche di sigarette) sul suolo;

**IL DIVIETO** di immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;

**IL DIVIETO** di immettere nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani imballaggi terziari di qualsiasi natura, rifiuti speciali e pericolosi e/o non assimilati agli urbani;

**IL DIVIETO** di depositare nel giorno di raccolta i rifiuti al di fuori dei contenitori in dotazione;

**IL DIVIETO** di introdurre nei contenitori materiale ardente, tagliente e pericoloso;

## AVVERTE

**CHE**, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dal D.Lgs. n. 152/2006, la violazione delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza, punita ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 a €. 500,00;

Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria consistente nell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Le precedenti ordinanze contrastanti con il contenuto della presente si intendono abrogate.

## DISPONE

La stretta osservanza di quanto previsto nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante della presente a cui qui si fa espresso richiamo, restando impregiudicato ogni eventuale adeguamento dell'ordinanza nelle more di una più organica regolamentazione in relazione a possibili modifiche nelle modalità di svolgimento del servizio, anche con incremento della frequenza di raccolta della frazione organica per le utenze domestiche.

La trasmissione della presente Ordinanza Sindacale:

- alla S.R.R. MESSINA
- all'A.T.O. ME 4 Spa. in liquidazione
- al COMANDO POLIZIA DI MUNICIPALE
- alla locale Stazione dei CARABINIERI
- alla **Presidenza della Regione ed all' Assessorato Regionale Energia e Rifiuti.**

## DEMANDA

Al Corpo di Polizia Municipale e alle altre Forze di Polizia la vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto del D.Lgs. n° 152/2006 in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite avvisi pubblici, affissione all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune.

Avverso il presente provvedimento potrà proporsi ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione e/o notificazione del presente atto.

Si informa altresì che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica.



Il Sindaco  
(dott. Vincenzo Pulizzi)

**ALLEGATO TECNICO**  
**"MODALITÀ DI CONFERIMENTO AL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI".**

Il presente allegato fa parte integrante e sostanziale dell'Ordinanza Sindacale n. 38 del 27/09/2018

L'art. 198 del D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 dispone che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità devono stabilire, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse.

Con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del servizio, favorire il recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro dell'igiene ambientale, l'Amministrazione Comunale ha avviato la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando il sistema di raccolta "porta a porta" e "di prossimità" momentaneamente solo per le utenze non domestiche.

Il nuovo sistema di gestione integrata, improntato alla raccolta differenziata spinta, condiziona le modalità di conferimento dei rifiuti che devono attenersi ad un protocollo preciso di modi, tempi e frequenze.

Il Comune ha previsto l'avvio di una campagna informativa al fine di divulgare le nuove modalità di raccolta dei rifiuti con la modalità "porta a porta".

Contemporaneamente ha posto in essere le attività necessarie a rendere disponibili le dotazioni di servizio e di ritiro dei contenitori per il conferimento delle frazioni "plastica e metalli", "carta e cartone", "vetro", "organico".

Le nuove modalità esplicative del servizio consta in diverse fasi di attuazione che esigono, tuttavia, la immediata emanazione di provvedimenti di disciplina, per far sì che i cittadini consentano, al Comune, il raggiungimento degli obiettivi del servizio pubblico, assicurando la propria consapevole partecipazione.

#### **1 - DOTAZIONI DI SERVIZIO.**

E' fatto obbligo per tutte le utenze domestiche e non domestiche, di acquisire i contenitori per il conferimento dei rifiuti in forma differenziata.

Le richieste di eventuali dotazioni di contenitori supplementari dovranno essere indirizzate al Comune che valuterà le effettive esigenze dell'utenza e predisporrà eventuali forniture supplementari di contenitori per la raccolta del rifiuto differenziato. Eventuali forniture supplementari di contenitori saranno rese solo a seguito di verifica del corretto conferimento da parte dell'utenza in detti contenitori della sola frazione differenziata. Se in tali contenitori dovesse essere riscontrata la presenza di rifiuti non recuperabili, non sarà effettuata alcuna fornitura supplementare e saranno applicate all'utenza le sanzioni

previste dall'Ordinanza che disciplina la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati mediante il sistema domiciliare.

## **2 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO**

Le frazioni di rifiuto differenziato dovranno essere conferiti in conformità alle seguenti prescrizioni.

Le utenze dovranno riporre i propri rifiuti differenziati negli appositi contenitori e cioè:

- **CARTA E CARTONE;**
- **VETRO;**
- **PLASTICA E METALLI;**
- **ORGANICO;**
- **RESIDUO SECCO.**

Detti contenitori dovranno essere esposti sul marciapiede antistante l'utenza nei giorni e negli orari stabiliti.

## **ACCESSIBILITÀ DEI SITI DI CONFERIMENTO**

Nel caso di utenze ubicate in edifici condominiali, sarà cura dell'Amministratore del condominio di autorizzare e concordare l'eventuale accessibilità dei mezzi di raccolta all'interno delle aree condominiali in cui sono posizionati i contenitori.

Ciascun Condominio dovrà regolamentare, con specifiche disposizioni interne, il posizionamento da parte dei condomini dei contenitori di raccolta. Nel caso in cui l'accessibilità ai mezzi di servizio non venga autorizzata dal condominio o il gestore del servizio non ritenga l'area destinata all'esposizione dei contenitori agevolmente accessibile ai mezzi di raccolta, l'amministratore del condominio dovrà reperire apposita area, anche pubblica, in cui gli utenti condominiali dovranno posizionare i cestelli con i rifiuti nei giorni e negli orari stabiliti.

È espressamente fatto divieto di depositare sulle vie pubbliche e private e comunque su spazi aperti al pubblico, anche temporaneamente, materiali e rifiuti di qualsiasi specie se non con le modalità previste dalla presente ordinanza e con l'espresso divieto, per le frazioni di rifiuto sopra citate, di utilizzare qualsiasi altro contenitore che non sia quello loro assegnato.

Le utenze domestiche e non domestiche dovranno conferire i propri rifiuti in maniera differenziata secondo le modalità di seguito riportate.

## **3 - FILIERE DEL SISTEMA DI RACCOLTA**

### **3.1 - CARTA E CARTONE**

La frazione carta e cartone comprende tutti i materiali cartacei costituiti da materie prime fibrose prevalentemente vegetali raccolti in modo differenziato.

Di seguito si riportano i rifiuti di uso comune, destinati alla raccolta differenziata della carta e cartone e quelli che, pur presentando proprietà cartacee, devono escludersi dalla raccolta in esame.

**COSA CONFERIRE:**

1. giornali
2. riviste, libri (senza copertina plastificata), calendari, (togliere le parti che non sono in carta), quaderni
3. cataloghi ed elenchi telefonici
4. faldoni per ufficio (senza anelli)
5. volantini e giornalini pubblicitari (se non plastificati)
6. scatole in cartone
7. buste del latte e dei succhi di frutta (tetrapak)
8. carta da pacchi pacchetti di sigarette (eliminando la pellicola plastica esterna e quella interna in alluminio)
9. carta del pane pulita
10. cartone ondulado
11. cassette di cartone per la frutta
12. cartoni delle pizze senza residui di cibo
13. imballaggi di carta o cartone della pasta, del riso, dei corn-flakes, del sale, dello zucchero
14. scatole per i detersivi (fustino)
15. vaschette portauova in cartone
16. fogli vari
17. buste da lettera (togliendo parti adesive, in plastica o metallo) e tutti i materiali a base di cellulosa.

I rifiuti in carta e cartone dovranno essere conferiti puliti, cioè non contaminati da sostanze organiche.

**COSA NON CONFERIRE:**

1. carta unta bagnata o sporca
2. piatti e bicchieri di carta
3. tovaglioli di carta usati
4. carta forno
5. carta oleata o plastificata
6. carta lucida da disegno
7. polistirolo
8. scatole e copertine plastificate
9. nylon

**3.2 - PLASTICA E METALLI**

La frazione plastica comprende il materiale da imballaggio ed in genere le materie plastiche e di metallo utilizzate in commercio per contenere bevande, alimenti, detersivi e detergenti, raccolti in modo differenziato.

**COSA CONFERIRE:**



1. Bottiglie vuote di acqua, bibite e latte
2. coperchi in plastica
3. bicchieri e piatti in plastica
4. buste della spesa
5. buste della pasta
6. cellophane per imballaggi
7. flaconi per prodotti di pulizia e igiene personale
8. incarti trasparenti di brioches
9. incarti trasparenti di caramelle
10. pellicole di cellophane
11. pellicole alimentari purché pulite
12. plastiche da imballaggio
13. polistirolo da imballaggio
14. sacchetti in plastica
15. vaschette del gelato
16. vaschette trasparenti porta-uova
17. vaschette per alimenti (es. affettati, formaggi, frutta, verdura, carne, pesce)
18. vassoi per alimenti in genere
19. vaschette per formaggi o yogurt
20. vassoi di polistirolo
21. sacchetti e pellicole di plastica
22. sacchetti per la spesa
23. tubetti vuoti in plastica del dentifricio o della maionese
24. tutti gli imballaggi di plastica,
25. tappi e coperchi metallici
26. carta stagnola e vaschette in alluminio pulite
27. barattoli in banda stagnata e metallo (es. contenitori per pelati, tonno, minestre).
28. La frazione dei metalli comprende i materiali ferrosi e non ferrosi di piccole dimensioni.
29. I rifiuti di imballaggio in plastica e metalli dovranno essere conferiti svuotati e ripuliti.

**COSA NON CONFERIRE:**

1. posate in plastica
2. giocattoli
3. sedie di plastica
4. tubi e tutti gli oggetti di plastica che non sono imballaggi
5. casalinghi (es. secchi, bidoni e cestini porta rifiuti, vaschette scolapasta, ciotole, soprammobili, posacenere, portamatite, grucce)
6. rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)
7. custodie per cd, musci cassette, videocassette

8. materiali per edilizia e impiantistica (es. tubi, pozzetti, cavi elettrici, canne per irrigazione)
9. tutti quei rifiuti che presentano residui di materiali organici (es.: cibi) o di sostanze pericolose (barattoli per vernici, colle, solventi, lubrificanti, calce, malte, cementi, ecc.)
10. articoli di cancelleria (es. cartelline, porta documenti)
11. accessori auto
12. copertoni e camere d'aria delle biciclette
13. vasi e sotto vasi
14. taniche per combustibili
15. borse, zainetti
16. imballaggi in polistirolo per frigoriferi, tv, ecc.

### **3.3 - VETRO**

La frazione del vetro comprende tutti gli imballaggi in vetro comunemente utilizzati nel commercio per contenere liquidi o alimenti.

#### **COSA CONFERIRE:**

1. bottiglie vuote vetro
2. vasi, vasetti e contenitori in vetro altri contenitori in vetro (senza coperchio)

I rifiuti di imballaggio in vetro dovranno essere conferiti svuotati e ripuliti e privi di elementi di diversa natura.

#### **COSA NON CONFERIRE:**

1. ceramica
2. porcellana
3. lampadine
4. neon
5. lastre di vetro
6. specchi
7. contenitori in pirex
8. vetro retinato
9. vetro opale (boccette di profumo) cristalli.

### **3.4 - ORGANICO**

Per frazione organica si intendono i rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio raccolti in modo differenziato.

Di seguito si riportano i rifiuti di uso comune, destinati alla raccolta differenziata della frazione organica e quelli che, pur presentando proprietà organiche, devono escludersi dalla raccolta in esame.

#### **COSA CONFERIRE:**

1. scarti della cucina (bucce, pane secco, avanzi di cibo)

2. alimenti (sia crudi sia cucinati, purché non caldi) avanzi di pasti, biscotti, bucce di frutta
3. capelli
4. carne
5. fiori recisi e secchi
6. fondi di tè o caffè o camomilla frutta
7. formaggi
8. gusci d'uovo
9. lische
10. noccioli
11. OSSI
12. paglia
13. pane
14. piccole quantità di segatura,
15. semi,
16. stuzzicadenti
17. tappi in sughero
18. torsoli
19. tovaglioli di carta
20. fazzoletti bagnati o sporchi di sostanze organiche
21. carta assorbente da cucina usata
22. cenere spenta.

**COSA NON CONFERIRE:**

1. pannolini
2. assorbenti
3. stracci, anche se bagnati
4. metalli
5. qualunque tipo di rifiuto non organico.

**3.5 - RESIDUO SECCO**

Frazione residuale dei rifiuti non ricompresi nei superiori punti sotto la voce "cosa conferire".

Gli elenchi sopra riportati hanno carattere esemplificativo e non esaustivo delle tipologie di rifiuti da conferire.

**LA RACCOLTA DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO IN ARGOMENTO, AVVERRÀ' COME DA SEGUENTE CALENDARIO e, pertanto, i rifiuti potranno essere esposti, in contenitori separati per tipologia, dalle ore 22:00 della sera antecedente fino alle ore 06:00 del giorno stabilito per la relativa raccolta (dal mese di giugno al mese di settembre); dalle ore 20:00 della sera antecedente fino alle ore 06:00 del giorno stabilito (dal mese di ottobre al mese di maggio):**

- **Organico:** lunedì, mercoledì e sabato;
- **Carta e cartone:** martedì;
- **Plastica e metalli:** venerdì;
- **Vetro:** lunedì;
- **Residuo secco:** giovedì.

Nel caso in cui il giorno per l'esposizione di una tipologia di rifiuto ricada in giorno festivo, tale rifiuto potrà essere conferito il giorno feriale successivo.



Il Sindaco  
(dott. Vincenzo Pulizzi)